

Corso Ecm

**OMICIDIO E LESIONI PERSONALI
STRADALI**

*La nuova Legge 41/2016, le sue implicazioni
deontologiche e i rischi professionali.*

La tutela del paziente e del medico certificatore.

4 Marzo 2017 ore 8.30 – 13.30

Sala Convegni Ordine Medici, via Po 134 Parma

- La certificazione
 - **Concetto medico-legale di malattia e di postumi penalmente rilevanti; differenze fra prognosi e malattia.**
- Nicola Cucurachi, Medico Legale Univ. Parma*

IL CERTIFICATO MEDICO

- **Aspetti deontologico-professionali della certificazione medica**
- **Aspetti legali della certificazione medica**
- **Aspetti giurisprudenziali della certificazione medica**
- **Consigli pratici per una “buona” certificazione medica**

IL CERTIFICATO MEDICO

**L'attività certificativa è un
“atto medico”?**

IL CERTIFICATO MEDICO

ASPETTI DEONTOLOGICI Codice di Deontologia Medica del 18/5/2014

Segreto Professionale

Art. 10. Il medico deve mantenere il segreto su tutto ciò di cui è a conoscenza in ragione della propria attività professionale ... ;

La rivelazione è ammessa esclusivamente se motivata da una giusta causa prevista dall'ordinamento o dall'adempimento di un obbligo di legge ...

IL CERTIFICATO MEDICO

ASPETTI DEONTOLOGICI Codice di Deontologia Medica del 18/5/2014

Certificazione

Art. 24. Il medico è tenuto a rilasciare alla persona assistita certificazioni relative al stato di salute che attestino in modo puntuale e diligente i dati anamnestici raccolti e/o i rilievi clinici direttamente constatati od oggettivamente documentati

IL CERTIFICATO MEDICO

ASPETTI DEONTOLOGICI Codice di Deontologia Medica del 18/5/2014

Documentazione sanitaria

Art. 25. Il medico deve, nell'interesse esclusivo della persona assistita, mettere la documentazione clinica in suo possesso a disposizione della stessa o del suo rappresentante legale o di medici e istituzioni da essa indicati per iscritto. ...

IL CERTIFICATO MEDICO

DEFINIZIONE

dal latino *certus* e *facere*

Testimonianza scritta su fatti e comportamenti tecnicamente apprezzabili e valutabili, la cui dimostrazione può produrre affermazione di particolari diritti soggettivi previsti dalla legge ovvero determinare particolari conseguenze a carico dell'individuo o della società, aventi rilevanza giuridica e amministrativa. (Barni)

L'attestazione scritta di un fatto di natura tecnica destinato a provare la verità. (Gerin, 1964)

L'atto scritto e firmato per mezzo del quale una persona investita di determinate attribuzioni ed in tale qualità, attesta l'esistenza o meno di determinati fatti o condizioni di qualità. (Gerin, 1977)

IL CERTIFICATO MEDICO

DEFINIZIONE

Atto di conoscenza con cui vengono attestati atti o fatti o qualità in documenti che di regola sono destinati ad essere portati a conoscenza di autorità e soggetti diversi da chi li emette. (Virga)

Attestazione scritta di fatti di carattere tecnico constatati nell'esercizio professionale. (Chiodi)

Documento scritto e firmato da un medico che attesta l'esistenza di fatti o condizioni di natura sanitaria della persona cui il certificato si riferisce e che abbiano rilevanza giuridica e amministrativa. (Franchini)

IL CERTIFICATO MEDICO

DEFINIZIONE

Dichiarazione scritta di natura tecnica, di fatti riscontrati dal medico nell'esercizio professionale, aventi rilevanza giuridica per terzi, destinato quindi ad accertare la verità e rilasciato nell'interesse della persona o dell'ente o dell'autorità che lo richiede. (Palagi)

Attestazione scritta di fatti obiettivamente rilevati e di natura tecnica dei quali l'atto è destinato a provare la verità ... riproduzione integrale, fedele e obiettiva di fatti biologici direttamente constatati dal certificante. (Palmieri e Zangani)

Atto scritto che dichiara conformi a verità fatti di natura tecnica, di cui il certificato è destinato a provare l'esistenza. (Puccini)

IL CERTIFICATO MEDICO

ASPETTI GIURIDICI

Il reato nel quale si può incorrere nella stesura di un certificato è il reato di falsità in atti, certificati o autorizzazioni amministrative

Per falsificazione si intende il “porre in essere una situazione capace di far apparire la realtà diversa da quella che è e, quindi, atta a provocare un giudizio contrario al vero”

È un delitto contro la “fede pubblica”, cioè contro la fiducia che la collettività ripone su determinati documenti sulla cui genuinità e veridicità deve potersi fare affidamento

È sufficiente il dolo “generico”, cioè la consapevolezza della *immutatio veri*, indipendentemente dalla volontà di nuocere a qualcuno in particolare; fanno eccezione i casi dovuti a leggerezza o negligenza e le scritture private

IL CERTIFICATO MEDICO

ASPETTI GIURIDICI

Art 357 c.p.

Nozione del pubblico ufficiale.

Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una **pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa.**

Agli stessi effetti è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o **certificativi.**

IL CERTIFICATO MEDICO

ASPETTI GIURIDICI

Art. 358 c.p. Nozione della persona incaricata di un pubblico servizio.

Agli effetti della legge penale, sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio.

Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata, dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale.

Art. 359 c.p.

Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

- 1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie**, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
- 2. ...**

IL CERTIFICATO MEDICO

ASPETTI GIURIDICI

- **Falsità ideologica:** *incide sul contenuto concettuale dell'atto, dando per autentici fatti non corrispondenti a verità pur essendone corretta la forma*

- **Falsità materiale:** *riguarda la parte formale dell'atto, che può essere contraffatta in vario modo, per esempio apponendovi la firma falsa o alterandone la materia mediante cancellature, raschiature od aggiunte*

IL CERTIFICATO MEDICO

Regole per una buona compilazione

- **Completezza:** nome e qualifica del certificante, generalità del richiedente, oggetto dell'attestazione, data e luogo del rilascio, firma in calce. Può contenere unicamente dati obiettivamente osservabili o elementi di giudizio soggettivo (diagnosi, prognosi, valutazione medico-legale, ecc.)

- **Chiarezza:** redigere il certificato con grafia, termini ed espressioni comprensibili sia da un interprete tecnico che dal richiedente, in modo da evitare errori o dubbi interpretativi nella lettura del documento, che ne inficierebbero l'efficacia probante.

- **Veridicità:** conformità di quanto descritto dal medico con quanto da lui constatato in modo obiettivo. Eventuali informazioni non direttamente obiettivate andrebbero precedute dalla locuzione “riferisce” o “accusa”

IL CERTIFICATO MEDICO

Regole per una buona compilazione

Le diagnosi “riferite”

In teoria il medico dovrebbe diagnosticare solo quanto direttamente constatato

È possibile che stati patologici di breve durata ed elevata intensità inabilitante (crisi di emicrania, nevralgia del trigemino, enterite con diarrea) provochino disturbi non visibili o scomparsi all'atto della visita

Il medico non può escludere l'esistenza della patologia e non può eludere l'interesse del paziente ad ottenere il certificato.

È opportuno che il medico certifichi che il soggetto “accusa” il disturbo in modo da lasciare allo stesso la paternità e responsabilità di quanto riferito

IL CERTIFICATO MEDICO

Regole per una buona compilazione

La data del certificato

La data del certificato non può che essere quella di compilazione del certificato e coincide di regola con quella della visita medica

Qualora l'accertamento clinico che sta alla base del certificato sia stato effettuato in una data precedente ciò dovrebbe essere chiaramente esplicitato

Riportare una data diversa da quella effettiva costituisce falso ideologico indipendentemente dalla veridicità delle notizie cliniche riportate nel certificato

Non rilasciare certificati senza data (magari delegando il paziente alla sua apposizione) e indicare sempre giorno, mese ed anno

IL CERTIFICATO MEDICO

Regole per una buona compilazione

Effettuazione della visita

Se non diversamente esplicitato, il rilascio di un certificato medico presuppone che sia stata effettuata una visita medica.

Se l'oggetto della testimonianza si limita all'analisi di documentazione sanitaria ciò andrebbe chiaramente riportato nel certificato.

In dubio pro reo

582 c.p. . Lesione personale.

Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, dalla quale deriva una **malattia** nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni....

Definizione di Malattia

Modificazione peggiorativa dello stato anteriore dell'individuo, localizzata o generalizzata, anatomica o funzionale, caratterizzata da un processo evolutivo, dinamico, tale da condurre alla guarigione (con o senza postumi), alla cronicizzazione o alla morte

Cassazione penale, sez. IV, sentenza 02/02/2016 n° 4339

... L'orientamento giurisprudenziale che prevale da ultimo... , richiede, perché si configuri stato di malattia, **una perturbazione funzionale di tipo dinamico** che, quindi, dopo un certo tempo, conduca alla guarigione, alla stabilizzazione in una nuova situazione di benessere fisico degradato o alla morte, con la conseguenza che **alterazioni anatomiche alle quali non si associ un'apprezzabile riduzione della funzionalità non possono considerarsi malattia**

... Alterazioni, le quali, tuttavia, ben possono impegnare in misura anche di scarso rilievo l'intero organismo ... Si è rilevato che «il concetto di "infermità" non è del tutto sovrapponibile a quello di "malattia", risultando, rispetto a questo, più ampio (...) avvertendosi anche che "dal concetto di malattia sono esclusi i cosiddetti stati patologici, ossia quelle stazionarie condizioni di anormalità morfologica, o funzionale, ereditaria, congenita o acquisita, in cui non vi sono tessuti od organi in condizione di sofferenza e che sono compatibili con uno stato generale di buona salute" (...)» ed invece, **richiedendo «il concetto clinico di malattia (...) il concorso del requisito essenziale di una riduzione apprezzabile di funzionalità, a cui può anche non corrispondere una lesione anatomica**, e di quello di un fatto morboso in evoluzione a breve o lunga scadenza, verso un esito che potrà essere la guarigione perfetta, l'adattamento a nuove condizioni di vita oppure la morte» ... Per restare al caso di specie, **la diagnosi di congiuntivite bilaterale e dermatite da contatto è certamente di malattia** ed investe, in ogni caso, organi di primario rilievo funzionale; dovendosi, peraltro, escludere che tutte le malattie debbano recare, sempre e comunque, al momento della visita, segni esteriori che convalidino quanto il paziente riferisce.

Corte di Cassazione, sez. V, sentenza 22 ottobre 2014, n. 44026.

La nozione di “malattia”, giuridicamente rilevante, comprende **qualsiasi alterazione anatomica o funzionale che innesti un significativo processo patologico, anche non definitivo**; vale a dire, **qualsiasi alterazione anatomica che importi un processo di reintegrazione, pur se di breve durata**. Pertanto, la **contusione costituisce malattia** ai sensi dell’art. 582 cod. pen. ... Nella specie, alla F. è stata procurata una **contusione escoriata al gluteo e al braccio che ha richiesto un notevole lasso di tempo per assorbirsi**, mentre a L.R. è stata provocata addirittura, con un pugno, la perdita di coscienza: la malattia giuridicamente rilevante sussiste, all’evidenza, in entrambi i casi

Cass. Pen. 19.3.2010, n. 18014

“l’ansia somatizzata e la tachicardia, che integrano malattia rilevante ai fini della configurabilità del reato di lesioni personali, giacché si tratta di patologie che, sebbene di breve durata e di natura transitoria, rientrano, al pari del cosiddetto shock e dello svenimento, nell’ampio concetto di malattia giuridicamente rilevante, **avendo determinato una compromissione, medicalmente accertata, delle funzioni psichiche e fisiche della vittima”**

Corte di Cassazione, sezione IV penale, sentenza 26 maggio 2016, n. 22156

In definitiva, può qui ribadirsi che la **malattia giuridicamente rilevante** cui fa riferimento l'art. 582 c.p. (e di riflesso l'art. 590 c.p. nella forma colposa) **non comprende tutte le alterazioni di natura anatomica (che possono anche mancare) ma quelle alterazioni da cui deriva una limitazione funzionale o un significativo processo patologico o una compromissione, anche non definitiva ma significativa, di funzioni dell'organismo** (diverso problema è quello dei postumi che, di per sé, non costituiscono malattia ma sono, nella normalità dei casi, conseguenza della malattia che va dunque autonomamente accertata e che dà luogo, in numerosi casi, ad aggravanti del delitto di lesione personale; problema, questo, al quale è sufficiente accennare, non riguardando il caso in esame).

583 c.p. Circostanze aggravanti

La lesione personale è **grave** ... :

- 1) se dal fatto deriva una **malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa**, ovvero una **malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni**;
- 2) se il fatto produce **l'indebolimento permanente di un senso o di un organo**.

La lesione personale è **gravissima**, e si applica la reclusione da sei a dodici anni, se dal fatto deriva:

- 1) una **malattia certamente o probabilmente insanabile**;
- 2) la **perdita di un senso**;
- 3) la **perdita di un arto**, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;
- 4) la **deformazione**, ovvero lo sfregio permanente del viso

Definizione di Indebolimento Permanente

Menomazione apprezzabile della funzione di un senso o di un organo

Apprezzabile nel senso che si presta ad apprezzamento?

Apprezzabile nel senso che supera una determinata soglia?

Cass. Pen, sez. V, n. 4177 /2015

... ritiene il Collegio, che una **menomazione anche minima, purché apprezzabile, della potenzialità di un organo**, sicuramente sussistente nel caso, come quello in esame, della **rottura di un incisivo, appare sufficiente per aversi indebolimento permanente dell'organo della masticazione..**

... **recente alveo giurisprudenziale**, secondo cui, in tema di lesioni personali, ... ha ravvisato l'aggravante dell'indebolimento permanente di un senso o di un organo in ipotesi di **sublussazione e successiva devitalizzazione di un dente** ... La stessa giurisprudenza, in caso analogo a quello in esame, ha precisato che integra la fattispecie criminosa, **anche l'avulsione di un solo dente incisivo, in quanto occorre far riferimento alla naturale funzionalità dell'organo indipendentemente dalla possibile applicazione di una protesi dentaria.** ... E giurisprudenza risalente ... ha ... ritenuto che l'ulteriore indebolimento di un organo, la cui funzione sia già limitata a causa di precedente anomalia, costituisce causa per ritenere la sussistenza dell'aggravante (fattispecie in tema di **perdita di due denti incisivi in apparato masticatorio già mancante di due canini**) ...

Termine della malattia - I

La «durata» della malattia corrisponde al periodo temporale durante il quale i fenomeni patologici (reattivi e riparativi) *evolvono* fino a giungere ad una completa guarigione, intesa *come* cessazione dei disturbi funzionali.

Sulla quantificazione del periodo di malattia in caso di ferite o fratture la giurisprudenza e la dottrina si sono spesso allontanate nel formulare le loro osservazioni. In caso di procurate ferite, taluna dottrina ha ritenuto che il tempo necessario per la cicatrizzazione o per il riassetamento dei tessuti **non** possa ritenersi incidente sulla durata della malattia. I giudici di legittimità hanno ritenuto che la malattia permanesse fino al completamento del processo fisiologico (con riferimento, ad esempio, alla perdurante presenza della crosta ematica).

Termine della malattia - II

Per quanto concerne le fratture, la dottrina ha individuato il momento conclusivo della malattia nella formazione del callo osseo, facendo da ciò discendere la considerazione che il successivo periodo di consolidamento potrebbe rilevare al più come incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni. Però taluna Cassazione ha affermato che il tempo necessario al detto consolidamento debba confluire nel periodo di permanenza della malattia vera e propria.

DENUNCE GIUDIZIARIE

- **Referto. Art 365 c.p.** Chiunque avendo nell'esercizio di una **professione sanitaria** prestato la propria assistenza od opera in casi che possono presentare **i caratteri di un delitto per il quale si debba procedere d'ufficio**, omette o ritarda di riferire all'autorità indicata nell'art. 361, è punito con la multa fino a lire un milione.

...

- **Rapporto o Denuncia. Art 361-362 c.p.** Il pubblico ufficiale (L'incaricato di pubblico servizio) che omette o ritarda di denunciare all'Autorità giudiziaria, ... , **un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni (nell'esercizio o a causa del servizio) è punito ...**

Le disposizioni precedenti non si applicano se si tratta di delitto punibile a querela della persona offesa.

• Art. 334 c.p.p..

1. Chi ha l'obbligo del referto deve farlo pervenire entro quarantotto ore o, se vi è pericolo nel ritardo, immediatamente al pubblico ministero ...
2. Il referto indica la persona alla quale è stata prestata assistenza e, se è possibile, le sue generalità, il luogo dove si trova attualmente e quanto altro valga a identificarla nonché il luogo, il tempo e le altre circostanze dell'intervento; dà inoltre le notizie che servono a stabilire le circostanze del fatto, i mezzi con i quali è stato commesso e gli effetti che ha causato o può causare.
3. Se più persone hanno prestato la loro assistenza nella medesima occasione, sono tutte obbligate al referto, con facoltà di redigere e sottoscrivere un unico atto

• Art. 331 Denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di un pubblico servizio.

1. ... , i pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di un reato perseguibile di ufficio, devono farne denuncia per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito.
2. La denuncia è presentata o trasmessa senza ritardo al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria
3. Quando più persone sono obbligate alla denuncia per il medesimo fatto, esse possono anche redigere e sottoscrivere un unico atto. ...



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI [REDACTED]

Nr. 3772/ 2013 R.G.N.R.

DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO
- artt. 549, 550, 552 c.p.p., 159 disp. att. -

[REDACTED]

A) 588 co 2 c.p.

perché, all'interno del pubblico locale "[REDACTED]", sita in [REDACTED], con almeno altri due soggetti non identificati, partecipavano ad una rissa nel corso della quale riportavano lesioni [REDACTED] **Antonio** (frattura delle ossa nasali e mascellare sinistra prognosi gg. 30), [REDACTED] **ca** (frattura dell'arco zigomatico sinistro avvallata pluriframmentaria post-traumatica prognosi gg. 30).

In [REDACTED]

[REDACTED]

B) 110-582-585 c.p.

perché, in concorso tra loro e con due soggetti non identificati, nel corso della rissa di cui al capo A), colpendo [REDACTED] con pugni al volto gli cagionavano lesioni personali consistite in frattura delle ossa nasali e mascellare sinistra prognosi gg. 30. Con l'aggravante di aver commesso il fatto tra più persone riunite.

In [REDACTED]

[REDACTED]

C) 582 c.p.

perché, nel corso della rissa di cui al capo A), colpendo [REDACTED] *a con un pugno al volto gli cagionava lesioni personali consistite in "trauma nasale e frattura dell'arco zigomatico sinistro avvallata pluriframmentaria post-traumatica"* prognosi gg. 34



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI I [REDACTED]

AVVISO DI CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

Informazione di garanzia
Informazione sul diritto di difesa
artt. 415 bis, 369, 369 bis c.p.p.

Il Pubblico Ministero

visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, nei confronti di:

[REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] residente e con domicilio dichiarato in [REDACTED];

Difesa di fiducia dall'avv. [REDACTED] del foro di [REDACTED] con studio in [REDACTED] via [REDACTED];

In ordine al seguente reato:

A) delitto p. e p. dagli **artt. 582, 61 nn. 11 ter) c.p.**, perché, nella sua qualità di educatrice presso la scuola materna dell'istituto paritario denominato "[REDACTED] [REDACTED] prendendolo per le orecchie e sollevandolo da terra, cagionava al minore [REDACTED] lesioni personali, nello specifico "ferita da strappo retroauricolare bilaterale", giudicate guaribili in ventuno (21) giorni; ←
con le aggravanti dell'aver commesso il fatto ai danni di un soggetto minore all'interno di un istituto di istruzione;

In [REDACTED]

Dott. [redacted]
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina Interna
Amb. Via [redacted] - Tel. 0521 [redacted]
43123 PARMA
Abit. [redacted] - Tel. 0521 [redacted]
43122 PARMA

PARMA, 05.12.2016 ←

Certifico che la signora [redacted], nata a [redacted] il 0 [redacted] 1966 e residente a Parma in via [redacted] n 9, in relazione al trauma distorsivo del rachide cervicale riportato in incidente stradale il 30.09.2016, è clinicamente stabilizzata ma residuano esiti da valutare in sede medico-legale

Il medico curante

[redacted signature]

Dr. F. [redacted]
Convenzionato SSN-Az. USL di Parma
Medico di Medicina Generale

Dott. [redacted]
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina Interna
Amb. Via [redacted] - Tel. 0521 [redacted]
43123 PARMA
Abit. [redacted] - Tel. 0521 [redacted]
43122 PARMA

PARMA, 05.12.2016 ←

Certifico che la signora [redacted], nata a [redacted] il [redacted] 1966 e residente a Parma in via [redacted] n 9, presenta esiti i trauma distorsivo del rachide cervicale riportato in incidente stradale il 30.09.2016. La paziente ha completato il ciclo di cure fisioterapiche prescritte dallo specialista con parziale miglioramento della sintomatologia dolorosa. La paziente riferisce ancora dolore al rachide cervicale e cefalea gravativa, accompagnati talora da vertigini soggettive. Obiettivamente è presente contrattura dei muscoli paravertebrali cervicali soprattutto all'emicollo destro. La paziente necessita ancora di riposo e terapia antinfiammatoria. Prognosi dal 05.12.2016 al 16.12.2016.

Il medico curante

[redacted signature]

Dr. [redacted]
Convenzionato SSN-Az. USL di Parma
Medico di Medicina Generale

Mezzo arrivo: AUTONOMO Luogo: VIA EMILIA Data/ora: 12/03/2016 19:10:00
Mezzo: AUTO Ruolo: CONDUCENTE Tipo: SCONTRO
Triage infermieristico: RIF. DOLORE POLSO SX IN SEGUITO A TAMPONAMENTO STRADALE.

Dati anamnestici: RIF. DOLORE POLSO SX IN SEGUITO A TAMPONAMENTO STRADALE.

Esame obiettivo: GCS 15/15
NEUROLOGICAMENTE LIBERO DA DIFETTI
TORACE E ADDOME NEI LIMITI
DOLORABILITÀ POLSO SX NON TUMEFAZIONE/ECCHIMOSI NÈ DEFICIT SENSITIVO MOTORI

Il medico accettante: [REDACTED] A

Si informa che il/la paziente identificato/a in epigrafe si è presentato/a in Pronto Soccorso nelle circostanze e per le modalità di cui sopra e che gli/le è stata riscontrata la diagnosi di seguito indicata:

Diagnosi: TR DISTORSIVO POLSO SX

Tipo prognosi: S.C.

Prognosi gg: 5

Data/ora dimissione: 14/03/2016 01:06

Esito: AL CURANTE

Rep. Ricovero:

Paziente [REDACTED]

Provenienza: AMBULATORIO C.U.P.

Id Esame: 2038748

Data Esame: 12/04/2016

Nato/a il: 29/05/1979

Id. Paziente: 106424

Data Referto: 12/04/16 9.12.4

ECO POLSO SX

Si conferma ispessimento, ipoecogenicità e sottile falda infiammatoria a carico di guaina e tendini abduttori lungo ed estensore breve del pollice, da S. di De Quervain.

Non attuali versamenti articolari; non cisti od ematomi periarticolari.

DATA	DIARIO
8.4.16	PERSISTE LA SINDROME CON DOLORE TUMORENTO. DOLORI ESTENSORE POLICE SI PRESCRIVE FKT ANTIINFLAM E TECAN TEMPRA. ELOGMIA POLSO SX. DA MARE CON ESAMI. DOLORI SPUR + GUAIA. TUMORI
22/5/16	Visita di controllo ripetizione ecografia polso in estensione al momento di P.S. o F.F. Complesso articolare con K.K.N. Manti il dolore

SCOOTER CONTRO SCOOTER: PRESENTA ESCORIAZIONI ALLA GAMBA SX E LAMENTA DOLORE ALL'EMITORACE SX.
AL TRIAGE SAT IN AA 99%, FC 78 R.

Dati anamnestici: SCOOTER CONTRO SCOOTER: PRESENTA ESCORIAZIONI ALLA GAMBA SX E LAMENTA DOLORE ALL'EMITORACE SX.
AL TRIAGE SAT IN AA 99%, FC 78 R.

Esame obiettivo: DOLORE EMIGABBIA SIN SULL'EMICLAVEARE E ASCELLARE -TRAUMA

Il medico accertante: DOTT. [REDACTED]

Prestazioni di P.S.: VISITA INTERNISTICA DI PRONTO SOCCORSO

Accertamenti: ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
RX TORACE (2 PR)

RX TORACE PER COSTE I

Diario/Terapia: Data/ora rilevazione Note Resp
07/12/2016 21:34 PARACETAMOLO 1000 DOT

Diagnosi: INFRAZIONE 5^6^ COSTA EMIGABBIA SIN

Data/ora dimissione: 07/12/2016 22:33:20

Tipo prognosi: S.C.

Prognosi gg: 20 ←

Esito: AL CURANTE

Prescrizioni: IMPACCHICON SOL BORICA 3% 2 VOLTE AL GIORNO
PARACETAMOLO 1000 SE DOLORE MAX 3 VOLTE AL GIORNO

MEDICO-CHIRURGO

Cod. [REDACTED]

78

27/12/16

Per il caso che [REDACTED]
n 10/3/76, residente a Poma
no Cune Blau, 16, necessita
di altri trenta giorni,
perché per via dolore gabbr
prova su, in ent di
incidente stradale del
7/12/16

Diagnosi: **POLITRAUMA STRADALE: ESA + SUBDURALE + FRATTURA ROCCA PETROSA E TECA CRANICA + 2 COSTE DESTRE**

Certificati e allegati: **A.G.LES.TRAUM.**

Data/ora dimissione: **21/04/2016 17:45:45**

Tipo prognosi: **S.C.**

Prognosi gg: **14**

Esito: **RICOVERO ORDINARIO**

Rep. Ricovero:

6011 PS_MED_URGENZA_DEG

Diagnosi:
ESITI DISTORSIONE CERVICALE

prognosi (inabilita' temp. assoluta al lavoro (artt. 68 e 213 T.U. 1124/65)

per giorni **15** **S.C.** riaccede il lavoro il **29/07/2016**

pericolo di vita **NO** invalidità permanente **NO**

esito: **AL CURANTE** rep. ricovero

Triage infermieristico:

LAMENTA DOLORE RACHIDE LOMBARE CHE SI IRRADIA ALL'ARTO INFERIORE DX CON CAPOGIRI DA IERI DOPO ESSEDRE STATO TAMPONATO MENTRE ERA ALLA GUIDA DELLA PROPRIA AUTO.

TP:SINFLEX H 9:30

APR:NN

Dati anamnestici: LAMENTA DOLORE RACHIDE LOMBARE CHE SI IRRADIA ALL'ARTO INFERIORE DX CON CAPOGIRI DA IERI DOPO ESSEDRE STATO TAMPONATO MENTRE ERA ALLA GUIDA DELLA PROPRIA AUTO.

TP:SINFLEX H 9:30

APR:NN

IL PAZIENTE GIUNGE ALLA NOSTRA OSSERVAZIONE A SEGUITO DI INCIDENTE STRADALE AVVENUTO IERI.LO STESSO RIFERISCE DI ESSERE VENUTO IN PS MA STUFIO DI APSETTARE E' ANDATAO A CASA.A TALE EVENTO RIPORTVA UN TRAUMA ALLA REGIONE RACHIDE CERVICALE E LOMBOSACRALE.

Esame obiettivo: AL CONTROLLO SI RISCONTRA ALGIA IN SEDE RACHIDE CERVICALE E LOMBOSACRALE

Data/ora dimissione: 10/01/2016 09.45.12

Tipo prognosi: S.C.

Prognosi gg: 7

Esito: AL CURANTE

Prescrizioni: SI CONSIGLIA L'USO DEL COLLARE MORBIDO PER 7GG E DI RIMUOVERLO SOLO DURANTE I PASTI E RIPOSI

REALIZZATO DA
AL CURANTE

17/02/2016

Egregio Collega

vedo oggi il Sig. [REDACTED]

13/07/1955

affetto da:

CERVICALGIA E LOMBALGIA ACUTA CON RADICOLOPATIA SCIATICA IN ERNIA DISCALE L5-S1 POST TRAUMATICA IN SEGUITO A TAMPONAMENTO DEL 9/01/2016

Visionata RMN del rachide cervicale e lombo-sacrale; vista l'importante ernia lombare in S1 peggiorata dal 2013, oltre alla valutazione e al trattamento Fisiatrico consigliato, ritengo indispensabile EMG degli arti inferiori, terapia neurotrofica (Normast 600 mg: 1 bustina/die per 30 gg) ed eventualmente anche corticosteroidea e visita Neurochirurgica.

Prognosi temporanea di 30 gg

Dott. [redacted]
Medico Chirurgo
Via Er [redacted]
43123 Parma (PR)
Tel. 05 [redacted]

PARMA, 30/11/2016

PARMA 31/10/2016

Si certifica che l'Avv. [redacted], nato a [redacted] residente in VIA [redacted] 92, [redacted] (PR), è affetto da [redacted] sinistra (dalla III all'VIII), con versamento pleurico reattivo e falda riportate nella giornata di ieri per caduta accidentale. Presenta vivo dolore dinamica respiratoria.

Per questo ritengo necessari trenta (30) giorni di riposo e

In fede

Dott. [redacted]

Codice Paziente: P16784
Nato il : 16/07/19[redacted], [redacted], 43044 PR
Residente in [redacted]

PARMA, 15/12/2016

Si certifica che l'avv. [redacted], nato a COLLECCHIO (PR) , il 16/07/19[redacted], residente in VIA [redacted] (PR), presenta esiti stabilizzati di fratture costali multiple all'emigabbia sinistra, con versamento pleurico reattivo, riportate per caduta accidentale il giorno 30/10 u.s.

Eventuali postumi permanenti dovranno essere valutati a tempo debito in sede medico-legale

Si certifica che l' [redacted], nato a [redacted] (PR) , il 16/07/ [redacted] residente in VIA S [redacted] (PR), presenta dolore spontaneo persistente - accentuato dalla dinamica respiratoria e dalla palpazione - all'emigabbia costale sinistra, in postumi di trauma contusivo(con fratture costali multiple e versamento pleurico reattivo) riportato per caduta accidentale il giorno 30/10 u.s.

Per questo ritengo necessari ulteriori quindici (15) giorni di riposo e cure, salvo complicazioni.

In fede

Dott. [redacted]

Dott. [redacted]

[redacted] 02/11/2016

ente sull'ascellare media con
ti disventilatori in sede

Dr.ssa [redacted]

Specializzato in:
ECOGRAFIA, RADIOLOGIA

Malattia: **constatazione oggettiva** di una condizione patologica a carattere progressivo

Prognosi: **previsione soggettiva ed ipotetica** di evoluzione, decorso ed esito di un processo patologico

Prescrizione di riposo: opportunità di astenersi da sforzi, non presuppone una condizione di malattia

Meccanismo lesivo

Lesione - Malattia

Causa



Effetto

Contusione



ecchimosi
escoriazione
ferita lacero-contusa

Trauma distorsivo



stiramento
distrazione
strappo
lacerazione

.... e il dolore?
È malattia?

Obbligo di denuncia e referto

L'obbligo di denuncia ricade sul **medico di pronto soccorso** che formuli una prognosi superiore ai 40 giorni, nel caso di lesioni conseguenti a sinistro stradale.

Qualsiasi medico (medico di medicina generale o medico specialista, operante presso una struttura pubblica ma anche in regime di libera professione) che si trovi a **prolungare la prognosi oltre i 40 giorni** dovrà analogamente presentare denuncia.

Obbligo di denuncia e referto

il medico specialista, sia libero professionista che dipendente di una struttura pubblica, il quale, **constatando e diagnosticando un indebolimento di un senso o di un organo**, sarà tenuto a redigere la **segnalazione all'Autorità Giudiziaria** nelle modalità previste.

Vista la rilevanza delle conseguenze di una denuncia all'autorità giudiziaria per una condizione che concreti i caratteri di una lesione personale Grave o Gravissima bisognerebbe porre la massima attenzione e diligenza nell'espressione del giudizio prognostico, non limitandosi ad una mera indicazione diagnostica e numerica (es. "Postumi di trauma distorsivo cervicale - prognosi 60 gg s.c."), ma provvedendo anche a fornire una **indicazione descrittiva riguardante le motivazioni fondanti il giudizio prognostico.**

Sarebbe addirittura preferibile presentare la denuncia **solo a seguito di una constatazione di malattia superiore a 40 giorni e non di una semplice previsione** salvo che non vi sia la certezza del superamento della durata di malattia penalmente rilevante

Altrettanta precisione e diligenza si renderà necessaria nella valutazione dei postumi di lesione, sia in ambito clinico che medico-legale, provvedendo anche in tali casi a fornire un **giudizio descrittivo e motivato**

REFERTO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

(ex Art. 365 c.p.)

Il sottoscritto dott. _____ avendo sottoposto a visita medica in data ___/___/___

Il/la Sig./ra _____ nato/a il ___/___/___

residente a _____ in via _____

identificato a mezzo _____ di professione _____

segnala che il/la medesima, sulla base di quanto riferito, è incorso in data ___/___/___ in un sinistro stradale con riferita responsabilità di terzi.

ELEMENTI ESSENZIALI DEL FATTO

.....
.....

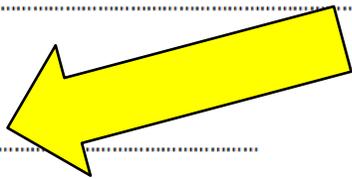
Forze dell'ordine intervenute

Precedente documentazione sanitaria

.....
.....

OBIETTIVITA' RISCONTRATA:

.....
.....
.....
.....



DA CUI E' DERIVATA

- malattia o incapacità ad attendere alle ordinarie occupazioni di durata superiore ai 40 giorni;
- malattia certamente o probabilmente insanabile;
- perdita di un senso;
- malattia che ha messo in pericolo la vita della persona offesa;
- perdita dell'uso di un organo;
- indebolimento permanente di un senso o di un organo;
- perdita di un arto o una mutilazione che rende l'arto inservibile;
- perdita della capacità di procreare;
- permanente e grave difficoltà della favella;
- deformazione o sfregio permanente del viso

Udine, ___/___/___

Il Medico _____

(firma e timbro)

Consegnato a: _____

Oppure: inviato via Fax al _____

inviato via e-mail a _____

Grazie per l'attenzione

